

Riconversione vigneti: ecco le istruzioni di Agea



Con le istruzioni operative numero 65 del 10 luglio 2020, Agea ha pubblicato le **modalità e le condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario per la riconversione e la ristrutturazione dei vigneti** per la campagna 2020-2021.

Il provvedimento si applica a **16 tra Regioni e Province autonome**. Ci sono 4 Regioni (Lombardia, Emilia-Romagna, Toscana e Veneto) che dispongono di un proprio organismo pagatore, il quale provvede in via autonoma a pubblicare il bando.

Beneficiano dei contributi le **persone fisiche e giuridiche che conducono vigneti con varietà di uve da vino o che detengono autorizzazioni al reimpianto dei vigneti valide**. Il conduttore non proprietario della superficie vitata, per la quale presenta la domanda di premio, deve allegare alla domanda il consenso alla misura sottoscritto dal proprietario.

Le tipologie di domande previste sono: la domanda di sostegno, la domanda di sostegno con richiesta pagamento d'anticipo, la domanda di pagamento a saldo, la domanda di variante.

Il richiedente dichiara all'atto della presentazione della domanda di sostegno, quale modalità presceglie per l'erogazione dell'aiuto, potendo optare per il pagamento a collaudo dei lavori, oppure richiedere il pagamento anticipato. In tal caso, è necessaria la presentazione di una cauzione.

Nel caso di scelta di **pagamento a collaudo delle opere**, l'accesso alla misura prevede la seguente tempistica: la presentazione di una domanda di sostegno entro il **30 agosto 2020** e la presentazione di domanda di pagamento a saldo, per il collaudo delle opere ed il relativo pagamento, entro il **20 giugno 2021**.

Nel caso di scelta di **pagamento anticipato**, l'accesso alla misura prevede la seguente tempistica: la presentazione di una domanda di sostegno con richiesta pagamento d'anticipo per la liquidazione fino all'80% del contributo finanziato per l'intera operazione, entro il 30 agosto 2020, cui segue la presentazione di una domanda di pagamento a saldo, per il collaudo delle opere e l'eventuale liquidazione del saldo spettante, entro il 20 giugno del 2021-2022-2023.